

**In riferimento agli arrivi odierni di migranti in un residence di Roseto degli Abruzzi, il segretario provinciale del Fronte Nazionale dichiara quanto segue:**

**“Siamo preoccupati perché non vediamo elementi e interventi tangibili che possano garantire la sicurezza del popolo rosetano da parte dell'impositore massimo: la prefettura di Teramo. E' grave che Il popolo rosetano non abbia il diritto di sapere quanti sono, da quali Stati provengano, se si tratta di singoli elementi oppure nuclei famigliari e soprattutto, quali sono i programmi in merito da parte del Prefetto per la città di Roseto. Non ci piacciono poi i silenzi imbarazzati dei diversi componenti dell'amministrazione di “centrodestrina” rosetana.**

**Roseto e i Rosetani non meritano questa assurda fumosità!**

**Roseto è riuscita a difendersi negli anni dal fenomeno delinquenziale della prostituzione (Silvi e Alba Adriatica insegnano...), mentre oggi crediamo che la città, di fronte a queste imposizioni e ai presunti numeri, si trovi davanti ad un deciso bivio: quello di rischiare di perdere sicurezza personale e tranquillità. Non vorremmo inoltre che l'ampia disponibilità di posti letto del comparto cementizio di Viale Makarska, diventi un ulteriore alibi per fare di Roseto ampio e comodo approdo di queste assurde e scellerate politiche di accoglienza”**

**Luigi Felicioni**

—

